



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 176 DEL 29/10/2021

OGGETTO: "VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO N. 5" AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92. ADOZIONE

L'anno duemilaventuno, addì ventinove, del mese di Ottobre, alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto n. 21 del 05.11.2020, per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	TERRENZI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	ROMANELLI MIRCO	SI
ASSESSORE	CLEMENTI NORBERTO	SI
ASSESSORE	CORVARO GIOIA	SI
ASSESSORE	PIGNOTTI ALESSIO	--
ASSESSORE	PACCAPELO FEDERICA	--

Presenti n° 4 Assenti n° 2

Assiste alla seduta Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA che ha riscontrato il collegamento simultaneo degli assessori presenti.

Il Presidente illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpidioamare.jv1.joinconferencing.com>, quindi essendo legale il numero degli intervenuti, TERRENZI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (art. 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.)

RITENUTO di dover deliberare in merito;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

CON VOTI unanimi resi per appello nominale;

DELIBERA

1) IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e ss.mm.ii. la proposta di "Variante Parziale al PRG Vigente Piano Urbanistico di Dettaglio n. 5 " in località Brancadoro "e costituita dagli elaborati progettuali elencati nella premessa narrativa;

1. Richiesta e successiva integrazione
2. Elab. 1 Pud 5 Relazione di variante
3. Elab. 2 Pud 5 Vigente
4. Elab. 3 Pud 5 Variante
5. Pud 5 Rapporto preliminare di screening semplificato
6. Relazione geologica

2) DI DISPORRE che la presente deliberazione, corredata degli elaborati tecnici relativi, sia depositata presso la segreteria del comune per trenta giorni consecutivi dando comunicazione dell'avvenuto deposito all'albo pretorio del comune, onde consentire a chiunque di prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.

3) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 1 Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separati voti unanimi resi per appello nominale;

DELIBERA

di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine procedere celermente alla modifica dell'attuale regime dei suoli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- L. 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm.ii;
- L.R. 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii;
- L.R. 22/2011 e ss.mm.ii;
- Statuto comunale.

MOTIVAZIONE

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 09.11.1999, pubblicata sul B.U.R.M. n. 129 del 30.12.1999, con la quale è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale;

RICHIAMATA l'istanza della ditta proprietaria prot. 23475/2021 e successiva integrazione del 26.10.2021 facenti parte degli elaborati del Piano che motiva le ragioni della proposta di Variante Parziale al PRG Vigente Piano Urbanistico di Dettaglio n. 5;

ACCERTATO che la variante, per ragioni funzionali riferibili alla gestione della villa Brancadoro e del suo parco, contempla la previsione della realizzazione di n. 3 piccoli manufatti di servizio, invece che uno soltanto di dimensioni maggiori lasciando invariata la dimensione complessiva delle aree interessate così come la capacità edificatoria.

PRESO ATTO che gli elaborati costituenti la variante al PRG sono:

1. Richiesta e successiva integrazione
2. Elab. 1 Pud 5 Relazione di variante
3. Elab. 2 Pud 5 Vigente
4. Elab. 3 Pud 5 Variante
5. Pud 5 Rapporto preliminare di screening semplificato
6. Relazione geologica

Dal punto di vista della procedura di approvazione, la proposta di variante può essere approvata ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92-in quanto non comportante modifiche sostanziali al PRG e non comportante aumento del carico urbanistico con la sola previsione di realizzazione di tre piccoli manufatti in luogo di n. 1 di dimensioni maggiori, soluzione più razionale e rispondente alle esigenze della proprietà

ATTESO che la presente variante è soggetta a verifica di assoggettabilità a Vas (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "Approvazione Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale;

ATTESO che la variante in oggetto è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 15 comma. 5 della Legge Regionale 34/92 così come modificata dalla Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 43 prevede: *"Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la*

distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge.”

- che l'Art. 30 (Adozione e approvazione degli strumenti urbanistici attuativi) della medesima Legge prevede che:

“1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano”;

Considerato che sono state inviate le richieste dei prescritti pareri: agli enti di norma competenti ASUR Area Vasta 4 e REGIONE MARCHE, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio in data 27.10.2021 rispettivamente prot. 25897 e prot. 25904;

Considerato che è stata inviata alla Provincia di Fermo in data 27.10.2021 con nota prot. 25888 la documentazione per verifica di assoggettabilità a Vas (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 “Approvazione Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 02.04.68 n. 1444;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

VISTA la Legge Regionale 05.08.1992 n. 34 e s.m.i. “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio”;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.L.GS. n.267/2000;

RICHIAMATE le normative vigenti materia;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

TUTTO CIÒ PREMESSO

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e ss.mm.ii. la proposta di "Variante Parziale al PRG Vigente Piano Urbanistico di Dettaglio n. 5 " in località Brancadoro "e costituita dagli elaborati progettuali elencati nella premessa narrativa;
 1. Richiesta e successiva integrazione
 2. Elab. 1 Pud 5 Relazione di variante
 3. Elab. 2 Pud 5 Vigente
 4. Elab. 3 Pud 5 Variante
 5. Pud 5 Rapporto preliminare di screening semplificato
 6. Relazione geologica
- 3) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, corredata degli elaborati tecnici relativi, sia depositata presso la segreteria del comune per trenta giorni consecutivi dando comunicazione dell'avvenuto deposito all'albo pretorio del comune, onde consentire a chiunque di prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.
- 4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area 1 Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.

Inoltre in relazione all'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **GRANATELLI MASSIMO** in data **27/10/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
GRANATELLI MASSIMO

Il Presidente
TERREZZI ALESSIO

Il Segretario Generale
GIORGIO MARIAROSARIA